



DELIBERAZIONE N° 266

SEDUTA DEL 28 MAR. 2017

Infrastrutture e Mobilità

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 387 del 23 agosto 2016 - Allegato 2 Individuazione dell'Organismo Istruttore delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno interessato la Regione Basilicata nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 e nei giorni dal 1° al 3 dicembre 2013.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO  
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

La Giunta, riunitasi il giorno 28 MAR. 2017 alle ore 14,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio  
e di N° allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 12/1996 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/2008 con la quale è stata approvata la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";

VISTA la D.G.R. n. 227/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 694/2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate, come modificata dalla D.G.R. n. 691/2015

VISTA la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 689 recante la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" – affidamento incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 9 giugno 2015, n. 771 di rettifica delle DD.G.R. n. 689/2015 e 691/2015;

VISTA la D.G.R. 7 giugno 2016, n. 624 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15";

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 145 dell'8 febbraio 2014 recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013 nel territorio dei comuni di Bernalda, Montescaglioso, Pisticci e Scanzano Jonico in provincia di Matera»;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 151 del 21 febbraio 2014 recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 1° al 3 dicembre 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Potenza e Matera nonché del movimento franoso verificatosi il giorno 3 dicembre 2013 nel territorio del comune di Montescaglioso in provincia di Matera»;

VISTO il documento allegato alle sopra citate ordinanze di protezione civile recante la «Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio», concernente le modalità e la modulistica con le quali i Commissari delegati di cui alla richiamate ordinanze provvedono alla ricognizione dei fabbisogni di danno;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 luglio 2016, con cui, ai sensi del comma 427 dell'art. 1 della citata legge n. 208/2015, è fissato il limite dei finanziamenti concedibili nell'anno 2016, nel rispetto dell'invarianza dei saldi;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 recante «Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n.

225 e successive modifiche ed integrazioni» adottata in attuazione del combinato disposto della lettera e), del comma 2 dell'art. 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, e la tabella in allegato 1, nella quale, con riferimento alla Regione Basilicata sono richiamati gli eventi calamitosi sopra citati, per i quali, complessivamente, il fabbisogno oggetto di ricognizione relativo ai danni subiti dal patrimonio edilizio privato ammontano ad euro 28.004.703,13;

VISTO in particolare il comma 4 dell'art. 1 della citata delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, che prevede l'adozione di ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, da adottarsi d'intesa con le Regioni rispettivamente interessate e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/1992;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 387 del 23 agosto 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 25.08.2016, recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Basilicata", che dispone nel dettaglio le modalità di attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e delle attività economiche e produttive, secondo le modalità previste negli allegati 1 e 2 della stessa Ordinanza;

CONSIDERATO che la predetta Ordinanza n. 387/2016, all'art. 5, comma 2, dispone che la Regione Basilicata assicuri, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, in via generale l'azione di monitoraggio e controllo relativamente a tutte le tipologie di contributo;

che, all'art. 4 stabilisce esclusivamente il limite massimo da destinare al patrimonio edilizio abitativo pari a €. 14.000.000,00 e che, pertanto, per le attività economiche e produttive l'entità del limite massimo, a valere sull'esercizio 2017 è ancora da stabilire;

VISTO l'allegato 2 all'OCDPC n. 387 del 23 agosto 2016 relativo ai "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" in base al quale "la Regione, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'ordinanza alla quale questo documento è allegato, provvede all'individuazione della propria struttura organizzativa, ovvero di altro soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b) della Delibera (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1" e che "dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile";

CONSIDERATO altresì, che la Regione secondo quanto previsto nel citato Allegato 2, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, "definisce, entro i successivi 30 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ..., ivi compresa la modulistica ... assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nella Delibera e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile, che verificandone la conformità alle disposizioni contenute nella Delibera, provvede alla relativa presa d'atto";

CONSIDERATO che l'attività istruttoria richiesta necessita di competenze in materia di valutazioni tecnico economiche inerenti ad attività produttive ed agricole;

che risulta complesso il coinvolgimento nell'attività istruttoria delle strutture regionali competenti, anche in considerazione delle procedure dalle stesse seguite nello svolgimento di attività istruttorie

similari e delle specifiche modalità gestionali seguite, che vedono il coinvolgimento di strutture esterne all'organizzazione regionale, ancorché collegate alla Regione Basilicata;

CONSIDERATO che i Comuni sono gli Enti Locali più prossimi alle esigenze del territorio e posseggono conoscenze specifiche dello stesso;

RITENUTO di:

- Individuare l'Ufficio Regionale di Protezione Civile quale Organismo Istruttore delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 387 del 23 agosto 2016, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi sul territorio della regione Basilicata e precedentemente richiamati;
- Incaricare il predetto Ufficio Regionale di Protezione Civile di predisporre la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella da utilizzare per la raccolta e valutazione preliminare delle stesse richieste e per la istruttoria finale da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile;
- Individuare i Comuni territorialmente competenti quali soggetti demandati alla raccolta e valutazione preliminare delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari di attività economiche e produttive, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 387 del 23 agosto 2016, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi sul territorio della regione Basilicata;
- Affidare al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile le funzioni di coordinamento, monitoraggio, ove occorrente anche con la collaborazione di altri Uffici regionali, e di controllo delle attività svolte dai Comuni;
- Affidare all'Ufficio Regionale di Protezione Civile, nella sua qualità di Organismo Istruttore, il coordinamento delle risultanze delle attività svolte dai Comuni e l'istruttoria complessiva conclusiva a scala regionale, i cui esiti verranno trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile;

Tanto premesso, considerato e ritenuto;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

## **DELIBERA**

- Di individuare l'Ufficio Regionale di Protezione Civile quale Organismo Istruttore delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 387 del 23 agosto 2016, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi sul territorio della regione Basilicata e precedentemente richiamati.
- Di incaricare il predetto Ufficio Regionale di Protezione Civile di predisporre la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella da utilizzare per la raccolta e valutazione preliminare delle stesse richieste e per la istruttoria finale da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile.
- Di individuare i Comuni territorialmente competenti quali soggetti demandati alla raccolta e valutazione preliminare delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari di attività economiche e produttive, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile

n. 387 del 23 agosto 2016, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi sul territorio della regione Basilicata.

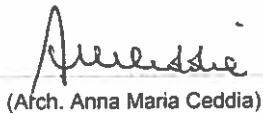
- Di affidare all'Ufficio Regionale di Protezione Civile, nella sua qualità di Organismo Istruttore, il coordinamento delle risultanze delle attività svolte dai Comuni e l'istruttoria complessiva conclusiva a scala regionale, i cui esiti verranno trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile.
- Di affidare al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile le funzioni di coordinamento, monitoraggio, ove occorrente anche con la collaborazione di altri Uffici regionali, e di controllo delle attività svolte dai Comuni.
- Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione.

L'ISTRUTTORE



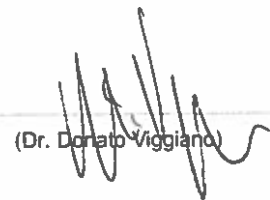
(Geom. Antonio Contristano)

IL RESPONSABILE P.O.



(Arch. Anna Maria Ceddia)

IL DIRIGENTE



(Dr. Donato Viggiano)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

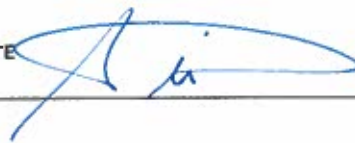
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

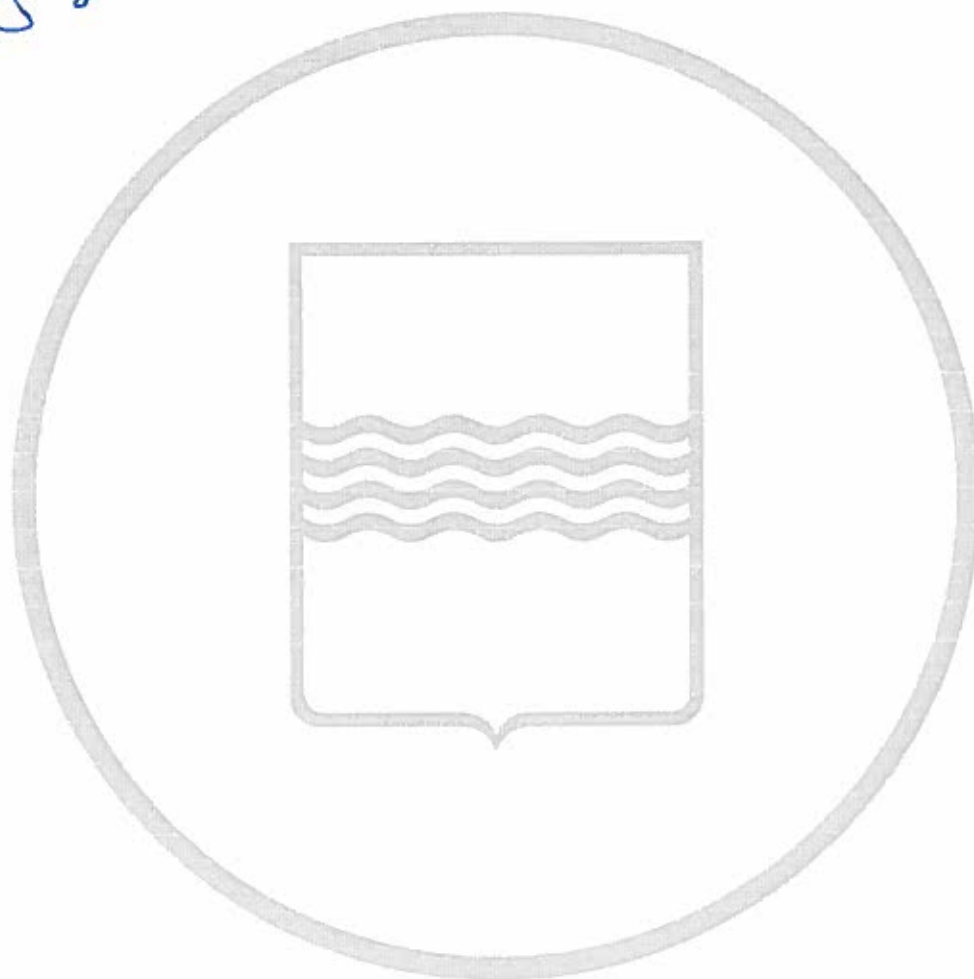


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

4.04.2017

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **6** fasciate e da n. / allegato.